

OSSERVAZIONE OTTAVA.

Delle varie Simmetrie, che concedono gli Autori alla Cornice Jonica.

Tutti danno all'Architrave Jonico tre fascie, nè punto lo distinguono in quanto agli adornamenti, e sculture dallo stesso Corinto. Io glie ne ho dato solamente due per distinguerlo da esso. Last. 5.
Trat. 3.

Variano grandemente nella Cornice; Palladio, e lo Scamozzi, ed il Viola contro il senso di Vitruvio, e d'ogn'altro, la sostengono coi modiglioni, i quali son proprj dell'Ordine Corinto. Il Vignola, e Cesare Osio la fanno, come la nostra del primo Ordine Jonico. Il Serlio lascia il Vovolo, e fa il Dentello più alto al doppio, che largo, e sportato in fuori, quanto la sua altezza, e lo spazio fra loro due terzi della larghezza, che è la proporzione, che le dà Vitruvio al lib. 3. del cap. 3.

CAPO SETTIMO.

Del modo di formare i Capitelli Jonici.



Erchè in piccolo disegno non si può spiegare la formazione del Capitello Jonico, perciò è stato necessario fare una Lastra speciale, che sarà la 6., che in grande mostri la formazione loro, ed in conseguenza ha bisognato formare un Capitello speciale. Last. 6.
Trat. 3.

OSSERVAZIONE PRIMA.

Della formazione del Capitello Jonico del primo ordine.

Questo è il Capitello ordinario, che descrive Vitruvio lib. 3. cap. 3., e con lui tutti gli Autori non dipartendosi da' suoi insegnamenti, i quali sono ridotti alle nostre misure.

Prima l'Abaco AB alla fig. 20. della Lastra 6. avrà di sporto, oltre il vivo dello scapo superiore, ch'è parti 20. parti 4., onde sarà largo, e lungo parti 28., e perfetto quadro, costerà di una gola rovescia di diti 2. col quadretto di mezzo dito; onde il tutto sarà diti 2. e mezzo, l'occhio della voluta sarà lontano dal mezzo parti 12. Vitruvio la fa parti 12. e tre quarti, e fa l'Abaco più piccolo del nostro un dito, ma sembra più proporzionato. l'Abaco alla voluta, la quale la fa diti 10. e due terzi, noi la faremo 11. e diti 6., e mezzo faranno dall'Abaco fino al centro dell'occhio, il quale sarà di ampiezza un dito; la voluta prima in EF sarà larga diti tre compreso il Listello, la voluta seconda in FG sarà larga diti 2., la voluta terza in GH sarà larga diti 1. dal centro della voluta fino a M vi faranno diti 5. e mezzo.

Per far la voluta potremo adoperare ciascuno di quei modi, che abbiamo insegnato nel Cap. 2. di questo Trattato nell'Osservazione 1., e nelle seguenti, ma la più facile sarà dividere l'occhio in 6. parti,